NOTEVOLE BALZO IN AVANTI DEL TENORE DI VITA DEL POPOLO

Deciso in Cecoslovacchia il ribasso di centoquaranta generi di consumo

Aumenteranno contemporaneamente le pensioni di vecchiaia e gli assegni familiari
Serie di importanti misure per gli alloggi — La discussione al C.C. del Partito

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

PRAGA, 7. — *Le edizioni straordinarie dei giornali cecoslovacchi hanno improvvisamente annunciato stamane che nel corso della sua ultima riunione il C.C. del Partito comunista ha deciso una nuova riduzione dei prezzi delle merci di più largo consumo, il contemporaneo aumento delle pensioni di vecchiaia e degli assegni familiari, oltre a una serie di altre importanti misure riguardanti la costruzione degli alloggi per lo sviluppo ulteriore dell'agricoltura, l'aumento del salario medio e la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario. La riduzione riguarda circa 140 gruppi di merci scelte tra quelle di più largo consumo e consentirà alla popolazione di risparmiare in un anno 2,3 miliardi di corone, di cui 1,4 per la riduzione dei prezzi dei prodotti alimentari e 0,9 miliardi per quella sui prodotti industriali. Un altro mezzo miliardo di corone andrà nell'anno alla popolazione a seguito dell'aumento degli assegni familiari e altri 200 milioni di corone annue, che saranno 300 milioni a partire dall'anno venturo, derivanti dall'aumento delle pensioni di vecchiaia, soprattutto di quelle più basse, le quali subiranno un generale aumento in seguito alla decisione di portare a 400 corone mensili la pensione minima. Comple sicuramente dunque, nel corso di un anno, la popolazione cecoslovacca aumenterà di tre miliardi di corone la propria capacità di acquisto elevando ulteriormente il proprio livello di vita.*

La riduzione dei prezzi riguarda tra l'altro le seguenti merci: burro, da 42 a 38 corone il chilogrammo, il pane di tutti i tipi, le brioche, i biscotti, i cui prezzi sono ridotti in generale del 15-16 per cento, la pasta alimentare ridotta in media del 16 per cento; le marmellate ridotte del 18-20 per cento, i grassi animali ridotti del 12 per cento.

Un altro settore dove sono stati decisi importanti ribassi è quello dei tessili e delle calzature: ad esempio i cappotti per bambini, dai 2 ai 6 anni, passano da 120 a 94 corone, con la riduzione di circa il 22 per cento, i cappotti per ragazzi passano da 275 a 170 corone con una diminuzione addirittura del 37 per cento. Le calze da donna di naylon passano da 32 a 23 corone, quelle di qualità media, e da 56 a 40 corone quelle di prima qualità. La tela per lenzuola passa da 35 a 25 corone mentre la flanella per camicie da uomo passa da 39 a 35 corone al metro. Riduzioni analoghe sono state decretate nel settore delle calzature, soprattutto di quelle di tipo medio i cui prezzi registrano riduzioni che vanno dal 12 al 16 per cento.

Le riduzioni più sensibili sono state decise per gli abiti e le tute di lavoro, il sapone, le polveri per lavare, ed in genere per tutto ciò che riguarda l'alimentazione e l'abbigliamento infantile. Infine, l'ultimo settore ove sono state decise sensibili riduzioni è quello dei prodotti industriali di largo consumo e soprattutto il settore degli elettrodomestici.

Il Comitato centrale del Partito ha preso le sue attuali decisioni nel corso della sessione che si è svolta il 4 marzo. La sessione aveva lo scopo di concludere la discussione nazionale che aveva avuto inizio il 18 novembre scorso, quando lo stesso Comitato centrale del Partito si era indirizzato con una lettera aperta a tutti i lavoratori per chiedere la discussione sulla possibilità di aumentare il salario medio, di ridurre i prezzi, per definire un piano per risolvere anche il problema di una casa confortevole per tutti, infine per e attuare la possibilità di ridurre l'orario di lavoro a parità di salario.

Prendendo per primo la parola all'assemblea del Comitato centrale, il presidente della Repubblica e segretario generale del Partito, Novotny, ha affermato che la discussione è stata innanzitutto un'ampia consultazione democratica, alla quale hanno partecipato quattro milioni di cittadini, che hanno presentato milioni di proposte.

« Le decisioni che prendiamo — ha continuato Novotny — sono il risultato dei successi della costruzione della nostra economia socialista, della partecipazione del popolo alla gestione dello Stato, del risultato della giustezza della linea politica del nostro Partito e del fatto che noi lavoriamo strettamente uniti con tutti i paesi del campo socialista e prima di tutto con l'URSS.

Novotny ha ricordato a questo punto gli insegnamenti che i comunisti cecoslovacchi hanno saputo derivare dal XX Congresso del PCUS e quelli che derivano dal XXI, il quale ha sviluppato e arricchito le precedenti esperienze, « quelle esperienze che, ha detto Novotny, noi applicheremo gradualmente alle condizioni proprie della Cecoslovacchia ».

Il Governo cecoslovacco, su proposta del Comitato centrale del Partito, ha immediatamente emanato i decreti necessari a rendere operanti le riduzioni dei prezzi, l'aumento delle pensioni e degli assegni familiari, e ha altresì disposto alcuni importanti cambiamenti nella composizione del governo. E' stata innanzitutto decisa la revoca del ministro dell'Agricoltura, Michal Bakula e la sua sostituzione con Lubomir Strougal, membro del Comitato centrale del Partito, il quale viene nominato contemporaneamente all'incarico ministeriale e a quello di membro della segreteria del Partito.

Il governo ha deciso inoltre di revocare l'incarico, per ragioni di salute, a Josef Tesla, ex-ministro della Manodopera e attualmente ministro senza portafoglio:

Sono stati inoltre creati due nuovi vicepresidenti del Consiglio: Rudolf Barak, il quale conserva anche l'attuale carica di ministro degli Interni, e Otakar Simunek, attuale capo della Commissione statale di pianificazione, i cui compiti sono stati notevolmente ampliati.

Tutti i provvedimenti del Comitato centrale e del Governo sono stati accolti con entusiasmo nella capitale.

FRANCO BERTONE

Presso la sede centrale della CGIL a Roma un folto gruppo di donne lavoratrici e di attiviste dei sindacati ha partecipato ieri ad un ricevimento organizzato dalla Confederazione in occasione della Festa della donna. Il compagno on. Agostino Novella segretario generale della CGIL, ha pronunciato un importante discorso del quale domani daremo un resoconto

1000 contadini manifestano a Lucca contro l'aumento dei contributi

La protesta è stata organizzata dall'Alleanza nazionale contadini

LUCCA, 7. — Oltre mille contadini della piana di Lucca hanno partecipato stamane alla manifestazione di protesta indetta dall'Alleanza contadini. Da anni non si vedeva a Lucca una manifestazione di contadini con una partecipazione così imponente. I coltivatori diretti hanno protestato contro l'aumento dei contributi mutualistici e contro tutta la politica fiscale dei comuni e del governo. Ai contadini ha parlato il compagno Francesco Maltatti della segreteria della Camera del Lavoro, il quale ha illustrato l'azione che l'Alleanza dei contadini sta conducendo in difesa dei coltivatori e dei mezzadri, denunciando la grave politica del governo nei confronti della piccola proprietà.

Al termine del comizio, una delegazione capeggiata dall'on. Amadei e un'altra guidata dall'on. Labetatore, si sono portate rispettivamente dal prefetto e alla Cassa mutua per chiedere la sospensione dei pagamenti dell'aumento dei contributi e per ottenere la pubblicazione dei bilanci delle stesse Casse mutue comunali e provinciali. Il prefetto ha ricevuto la delegazione ed ha promesso il suo interessamento.

Rubati gioielli per dieci milioni

GENOVA, 7. — Ladri acrobati hanno compiuto la notte scorsa un furto di gioielli per un valore di oltre 10 milioni di lire.

Mentre la signora Giuseppina Drago si trovava nel salotto sito al primo piano della sua villa a Quinto, i ladri, dopo essersi introdotti con infinita cautela dal giardino, sono penetrati nel locale e quindi si sono introdotti nella stanza di letto. Qui hanno rovistato in tutti i mobili, asportando tutti gli oggetti preziosi che essi contenevano e che erano stati per oltre dieci milioni.

Quando per la strada [illegible] si sono allontanati sono riusciti a fare alcun rumore.

FRANCIA

Si accapigliano coi fotografi le "passeggiatrici" marsigliesi

MARSIGLIA, 7. — La polizia [illegible] delle passeggiatrici [illegible] a provocare [illegible] Una [illegible] si sono presentate a [illegible] De La Fleche, presso il [illegible] SFIO dove si stava svolgendo un convegno [illegible] ed hanno chiesto di essere ricevute dai sindacati di Marsiglia. Gli [illegible] hanno [illegible] la loro [illegible] consueto intervento quando due fotografi hanno scattato delle fotografie. E' successo il pandemonio. Una violenta colluttazione ha avuto inizio tra le trenta « donnine » ed i due fotografi ed è terminata solo con l'intervento della polizia.

La CISL statali ribadisce le richieste della categoria

La Federazione nazionale dei dipendenti pubblici, aderente alla CISL, ha ribadito, per bocca del suo segretario nazionale dott. Ghezzi, le rivendicazioni avanzate dalla categoria al Governo. Nella relazione tenuta a Napoli al IV Congresso della Federazione Ghezzi ha sostenuto che il governo [illegible] la riduzione di un [illegible] per [illegible] la riduzione dei [illegible] della [illegible] [illegible] quali aggiunge [illegible] non [illegible] dell'aumento del 10 per cento [illegible] anche [illegible] un nuovo stato giuridico per i statali.

Da parte sua l'on. Storti ha contestato che la CISL non accetterà per quanto riguarda la scala mobile una soluzione diversa da quella adottata negli altri settori del lavoro e con un indice di valutazione diverso da quello del costo della vita.

Circa la posizione del governo il relatore, dott. Ghezzi, ha parso ingenuamente ottimista tanto di considerare possibile le generiche dichiarazioni dell'on. Segni. Ciò da augurarsi che questo non significhi che la CISL è disposta ad accontentarsi delle buone intenzioni.

DISPOSTI DALLE FF. SS.

I treni straordinari per le feste pasquali

La direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha disposto che per il periodo delle feste di Pasqua siano effettuati treni straordinari, fra cui i seguenti:

Linea Roma - Caserta - Foggia — Giorno 27-3-1959 partenza da Roma Termini ore 23,05, arrivo Bari C. ore 6,40; giorno 28-3-1959 partenza da Roma Termini ore 14,25, arrivo a Bari C. ore 19,4.

Linea Torino - Alessandria - Genova - Sestri L. - Roma — Giorno 26-3-1959 partenza da Torino P. N. ore 20,01, arrivo Roma Ostiense ore [illegible]; giorno 27-3-1959 partenza da Torino P. N. ore 20,01, arrivo Roma Ostiense ore [illegible]; giorno 28-3-1959 partenza da Torino P. N. ore [illegible], arrivo Roma Ostiense ore [illegible]; giorno 29-3-1959 partenza da Torino P. N. ore [illegible], arrivo Genova [illegible]; giorno 30-3-1959 partenza da Torino P. N. ore [illegible], arrivo Roma Ostiense ore [illegible]; giorno 31-3-1959 partenza da Torino P. N. ore 20,01, arrivo Roma Ostiense ore [illegible]; giorno 1-4-1959 partenza da Torino P. N. ore 20,01, arrivo Roma Ostiense ore [illegible]; giorno 2-4-1959 partenza da Torino P. N. ore [illegible], arrivo Roma Ostiense ore [illegible]; giorno 3-4-1959 partenza da Torino P. N. ore [illegible], arrivo Roma Ostiense ore [illegible]; giorno 4-4-1959 partenza da Torino P. N. ore [illegible], arrivo Roma Ostiense ore [illegible].

Linea Milano - Bologna - Firenze - Roma — Giorno 26-3-1959 partenza da Milano C. ore 14,32, arrivo Roma Termini ore 19,02; partenza da Milano C. ore 19,32, arrivo Roma Termini ore 23,[illegible]; partenza da Milano C. ore 21,[illegible], arrivo Roma Termini ore 2,[illegible]; partenza da Milano C. ore 22,[illegible], arrivo Roma Termini ore 7,20; partenza da Milano C. ore 23,[illegible], arrivo Roma Termini ore 8,[illegible]; partenza da Milano C. ore 24,00, arrivo Roma Termini ore 9,[illegible]; partenza da Milano C. ore 1,[illegible], arrivo Roma Termini ore 11,[illegible]; partenza da Milano C. ore 2,[illegible], arrivo Roma Termini ore 14,[illegible]; partenza da Milano C. ore 3,[illegible], arrivo Roma Termini ore 17,[illegible]; partenza da Milano C. ore 4,[illegible], arrivo Roma Termini ore 20,[illegible]; partenza da Milano C. ore 5,[illegible], arrivo Roma Termini ore 23,[illegible]; partenza da Milano C. ore 6,[illegible], arrivo Roma Termini ore 2,[illegible]; partenza da Milano C. ore 7,[illegible], arrivo Roma Termini ore 5,[illegible]; partenza da Milano C. ore 8,[illegible], arrivo Roma Termini ore 8,[illegible]; partenza da Milano C. ore 9,[illegible], arrivo Roma Termini ore 11,[illegible]; partenza da Milano C. ore 10,[illegible], arrivo Roma Termini ore 14,[illegible]; partenza da Milano C. ore 11,[illegible], arrivo Roma Termini ore 17,[illegible]; partenza da Milano C. ore 12,[illegible], arrivo Roma Termini ore 20,[illegible]; partenza da Milano C. ore 13,[illegible], arrivo Roma Termini ore 23,[illegible]; partenza da Milano C. ore 14,[illegible], arrivo Roma Termini ore 2,[illegible]; partenza da Milano C. ore 15,[illegible], arrivo Roma Termini ore 5,[illegible]; partenza da Milano C. ore 16,[illegible], arrivo Roma Termini ore 8,[illegible]; partenza da Milano C. ore 17,[illegible], arrivo Roma Termini ore 11,[illegible]; partenza da Milano C. ore 18,[illegible], arrivo Roma Termini ore 14,[illegible]; partenza da Milano C. ore 19,[illegible], arrivo Roma Termini ore 17,[illegible]; partenza da Milano C. ore 20,[illegible], arrivo Roma Termini ore 20,[illegible]; partenza da Milano C. ore 21,[illegible], arrivo Roma Termini ore 23,[illegible]; partenza da Milano C. ore 22,[illegible], arrivo Roma Termini ore 2,[illegible]; partenza da Milano C. ore 23,[illegible], arrivo Roma Termini ore 5,[illegible]; partenza da Milano C. ore 24,00, arrivo Roma Termini ore 8